

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo
A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo
rsupa@unipa.it

Verbale R.S.U. – riunione del 18 giugno 2015

(Approvato nella riunione del 14 luglio 2015)

Presenti: Altieri, Bono, Cassarà, Capuani, Centineo, Comito, Corrao, D'Anna, Diliberto, Di Lorenzo, Fantaci, Foresta, Geraci, Giunta, Granata, Guttuso, Piazza, Piazzese M., Testa, Tusa.

Assenti giustificati: Cangialosi, La Barbera, La Fata, Maniaci, Piazzese A., Rizzo, Sciortino, Vazzano, Zarcone.

Assenti: Noto.

Alle ore 9.30 si apre la riunione.

Primo punto all'OdG: Comunicazioni del coordinatore

Fantaci manifesta rammarico per l'assenza di un numero eccessivo di componenti.

Fa il punto della situazione rispetto a quanto si è fatto nei due mesi di insediamento della RSU e a tal proposito invita i componenti a controllare il nuovo sito web della RSU che è stato messo on-line da pochi giorni. Inoltre si compiace del fatto che si è lavorato in maniera incessante e ciò si evince anche dalla vasta produzione di documenti relativi alle problematiche dell'AOUUP.

La seconda parte delle comunicazioni riguarda il concetto di gioco di squadra che è essenziale adottare per la gestione di un gruppo coeso; a suo parere è fondamentale perseguire tutti lo stesso obiettivo.

Fa presente che bisogna lavorare uniti mantenendo il massimo riserbo sulle strategie sindacali da adottare, cosa che non sempre è avvenuta.

Interviene Granata che si complimenta con il Coordinatore a proposito di un documento che ha inviato a tutti i componenti della RSU e si complimenta anche con tutto il consesso per l'onestà intellettuale che stanno mettendo nelle azioni da compiere.

Prende la parola Comito che si compiace del lavoro già fatto e propone che dopo i molti documenti prodotti possiamo un attimo attendere le risposte dell'amministrazione.

Interviene Foresta che afferma che rimane sgomento per alcuni sospetti che sono adombrati nei confronti dei vari componenti della RSU. Chiede quindi che il Coordinatore possa chiarire al più presto la situazione, approfondendo la questione con i singoli componenti.

Cassarà interviene dichiarando che si trova d'accordo con quanto affermato da Foresta.

Di Lorenzo interviene affermando che bisognerebbe modificare il Regolamento per il funzionamento della RSU, indicando un numero massimo di assenze giustificate previste per i vari componenti.

Si passa al secondo punto all'OdG, che riguarda l'approvazione del verbale della seduta precedente.

La RSU approva all'unanimità.

Si passa al terzo punto all'OdG.

Il Coordinatore riferisce che la commissione per la PEO non si è ancora riunita. Ritiene che sarebbe opportuno agire per sollecitare gli adempimenti relativi alle progressioni.

Fantaci aggiunge che nel conto consuntivo vengono indicate le economie realizzate nel 2014 (per 66 mila euro) nel capitolo formazione del Personale, per cui si sarebbero potuti fare ancora più corsi, coinvolgendo tutto il Personale.

Interviene Centineo che condivide alcune delle considerazioni precedenti, aggiungendo che ai sensi dell'art. 6, comma 6, punti A, B, C non ci deve essere distinzione tra gli incarichi attribuiti utili per la PEO, in quanto non c'è fondamento normativo. A suo parere è una forzatura pensare una distinzione tra gli incarichi attribuiti ai colleghi.

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo
A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo
rsupa@unipa.it

Inoltre, tutti i bandi hanno sempre riprodotto l'art.82 del CCNL, e i colleghi dell'amministrazione centrale sarebbero avvantaggiati rispetto ai colleghi delle sedi decentrate.

Interviene Diliberto a proposito della trasparenza e chiede ancora di sapere quali tipologie di incarichi sono quelli previsti dalla "Tabella incarichi" alla voce "altre tipologie". Aggiunge di voler conoscere le considerazioni che vengono inviate tramite posta elettronica al Coordinatore da parte dei colleghi.

Giunta fa presente che i colleghi dovrebbero inviare le considerazioni alla casella di posta rsupa@unipa.it.

Piazza interviene dicendo che una distinzione tra gli incarichi in base alla durata sembrerebbe corretta in quanto non tutti gli incarichi sono uguali e inoltre non è condivisibile che vengano assegnati incarichi anche per mansioni per svolgere compiti che comunque sarebbero ordinari. Aggiunge che a suo parere bisognerebbe pubblicare anche gli incarichi non retribuiti oltre a quelli retribuiti, indicando anche il soggetto che ha assegnato l'incarico.

Interviene Capuani che afferma che dobbiamo impegnarci per queste richieste ma è interessato dal metodo seguito dall'amministrazione per presentare alle OO.SS. il Regolamento per la formazione, in quanto pur recependo alcune nostre osservazioni ha poi provveduto a modificare tutto il Regolamento, stravolgendo, di fatto, quello precedente e fuorviando rispetto al merito della nostra richiesta.

Interviene Di Lorenzo che chiarisce che comunque il CCNL, all'art.81 e 82, non afferma che non è possibile differenziare gli incarichi in quanto lascia all'amministrazione la discrezionalità in merito all'assegnazione del punteggio ai fini della PEO.

Il Coordinatore, in conclusione, chiarisce che dobbiamo far pervenire tutte le osservazioni per poi preparare un documento che raccolga le varie posizioni.

Si passa al successivo punto all'OdG relativo al Policlinico.

Interviene Corrao che manifesta i propri dubbi in merito all'erogazione del saldo della Produttività ai colleghi del Policlinico. Suggerisce di produrre una richiesta all'amministrazione aziendale per conoscere il Rendiconto delle spese dal 2011 ad oggi.

Prende la parola Foresta, che condivide quanto detto da Corrao e fa presente che l'amministrazione ha forse speso più di quanto iscritto a bilancio.

Fa presente che la riorganizzazione delle posizioni organizzative in Azienda non è stata effettuata in modo razionale, in quanto i Segretari di dipartimento assistenziale non sono equiparati ai Segretari di dipartimento universitario.

Inoltre non condivide la delibera dell'amministrazione aziendale che riporta già incarichi e nominativi del Personale beneficiario.

Prende la parola Giunta per chiarire che la posizione dell'AOUP non è quella che era stata discussa ai tavoli tecnici dove, anzi, si era stabilito che la riorganizzazione non venisse effettuata indicando i nominativi di chi avrebbe avuto l'incarico. Ritiene inoltre che bisognerebbe tornare al tavolo tecnico per chiarire la questione.

Interviene Piazzese per riferire che il tavolo tecnico aveva valutato soltanto per grandi linee la fattibilità della riorganizzazione, considerando globalmente i soli numeri.

D'Anna prende la parola ribadendo che il tavolo tecnico ha fatto quanto doveva; il problema, piuttosto, sarebbe conoscere gli intendimenti dell'amministrazione la quale dovrebbe produrre un documento programmatico con il quale esporre gli obiettivi da perseguire.

Inoltre, all'interno dell'Azienda ci vorrebbe un'ulteriore riorganizzazione riguardante l'ambito strettamente sanitario e che riguardi solamente il personale altamente specializzato.

Interviene Corrao che chiarisce ulteriormente come l'attribuzione delle posizioni organizzative sia stata effettuata in modo non corretto.

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo
A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo
rsupa@unipa.it

Prende la parola il Coordinatore Fantaci il quale asserisce che l'individuazione del Personale che deve usufruire della funzione specialistica è prerogativa dell'Amministrazione e la componente sindacale non può entrare nel merito di queste scelte.

Interviene Piazzese che afferma che vuole sapere da parte dell'AOUP come viene speso il denaro presente sul fondo per la produttività, per cui, a suo parere, bisogna chiedere nuovamente il Rendiconto del fondo per la produttività dal 2011 ad oggi.

Interviene Fantaci per ribadire che è necessario conoscere le spese effettuate dall'Azienda, perché senza conoscere il Rendiconto di quanto speso dal 2011 al 2014 non è possibile proseguire con le trattative sindacali; inoltre, la RSU dovrebbe sottolineare che, fermo restando che quello consegnato dall'Amministrazione aziendale non è l'Atto ricognitivo delle forme di lavoro flessibile, l'Azienda assegna all'esterno incarichi che potrebbe conferire a personale interno, specialmente in un periodo di crisi economica.

Piazzese interviene sul secondo punto relativo al Policlinico, affermando che rispetto alla riorganizzazione le parti sindacali non possono intervenire in quanto sono destinatarie solamente dell'informazione. A suo dire nell'azione dell'Azienda non vi è alcuna progettualità ed è necessaria un'inversione di tendenza.

Interviene Corrao che non condivide assolutamente le modalità seguite dall'Amministrazione dell'AOUP che prima ha convocato tavoli tecnici ai quali hanno partecipato anche colleghi di varie OO.SS. e successivamente ha disatteso le linee guide che erano state pattuite. Se ne deduce che la delibera appare irricevibile in quanto carente di progettualità e mancante di valorizzazione di molte figure professionali.

Sintetizza Fantaci, il quale fa presente che a suo parere bisogna enfatizzare che il lavoro svolto dai tavoli tecnici è stato vanificato e che l'Azienda prova a screditare le O.S. portando bozze di delibera che disattendono l'esito dei tavoli tecnici.

Inoltre, bisogna chiarire che entro il 2 luglio comunque devono essere assegnati gli incarichi ai soggetti dell'area socio-sanitaria e si minaccia di proclamare lo stato di agitazione del personale se non verrà dato riscontro a quanto indicato nel documento che verrà inviato all'Amministrazione.

Si passa al punto successivo all'OdG relativo alle **Varie ed eventuali**.

Interviene Di Lorenzo a proposito degli interpellati per le vigilanze ai test d'accesso che sono stati pubblicati a firma del Direttore Generale, sottolineando che riportano un'evidente errore laddove si fa divieto al personale che ricopre cariche sindacali di svolgere funzioni di vigilanza. Propone di preparare un documento da inviare al Direttore al fine di correggere tali inesattezze.

Prende la parola Diliberto il quale concorda con Di Lorenzo e aggiunge che anche ai sensi di alcune sentenze del TAR è consentito al personale di effettuare operazioni di vigilanza.

Interviene Comito che concorda sulla necessità di inviare un documento.

Fantaci chiede a Di Lorenzo di predisporre una bozza di documento da inviare al D.G..

La seduta si chiude alle ore 13.45.

Il segretario verbalizzante
(Pietro Di Lorenzo)

Il Coordinatore RSU
(Francesco Fantaci)